



CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 11 aprile 2022

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 228/2022 (PGC 9025/2022)
"MISURE PER IL RILANCIO DELLA CITTA' ..." - GRATUITA' FINO AL 15
OTTOBRE 2022 DEHORS STRAORDINARI E RIDUZIONE COSTI
OCCUPAZIONE SUOLO PER QUELLI DEFINITIVI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

Che il commercio è indubbiamente il comparto economico che ha subito i maggiori danni economici e i maggiori disagi organizzativi in relazione al lungo periodo della pandemia;

CONSTATATO

Che i ristori erogati dallo Stato e dagli Enti locali sono stati gravemente insufficienti a compensare i danni subiti dalla categoria in genere ed in particolari da baristi e ristoratori che oggi versano, per effetto di ciò, in condizioni economiche di gravissimo indebitamento marcando, tra loro, il più alto numero di chiusure e fallimenti;

CONSIDERATO

Che il recente aumento delle utenze e delle materie prime aggraverà ulteriormente il conto economico e le perdite in particolare di bar e ristoranti;

VISTO

Che la grave situazione di incertezza economica non consente aumenti dei listini di vendita, costringendo baristi e ristoratori Torinesi a rinunciare all'incrollabile certezza che, anteriormente alla pandemia, vedeva il costo della tradizionale tazzina del caffè puntualmente adeguato a quello del biglietto del tram e dei quotidiani nazionali;

RILEVATO

Che in particolare nel periodo estivo i dehors possono contribuire ad incrementare la frequenza e

l'intrattenimento di clienti consumatori, turisti, visitatori e gruppi concorrendo al recupero delle perdite in soccorso dei gravi conti economici di questa tipologia di commercio;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a prorogare fino al 15 ottobre 2022 la gratuità dei dehors straordinari (se compatibili con i parametri estetici e di decoro urbano della città) dal 30 giugno al 15 ottobre 2022 e ad una revisione al ribasso delle tariffe di occupazione per quelli fissi. Ciò perché la fine dell'emergenza sanitaria che tutti auspichiamo non coinciderà affatto con quella economica sul cui perdurare è impossibile ad oggi effettuare pronostici.